



## MONITOR - RIFIUTI UMBRIA

La rilevazione condotta sulla gestione dei rifiuti nella Regione Umbria ha evidenziato una situazione di disallineamento tra assetti organizzativi e assetti gestionali. Si registrano, infatti, dei ritardi nell'adeguamento alla normativa regionale, che prevede un unico ATO regionale e l'istituzione dell'AURI quale ente di governo, divenuta pienamente operativa a partire da aprile 2017. Sul piano gestionale continuano a valere gli affidamenti disposti nell'ambito del previgente assetto territoriale, articolato in quattro Ambiti Territoriali Integrati, ad oggi soppressi. Sebbene il livello di frammentazione delle gestioni non sia eccessivo (sul territorio sono attivi 9 gestori, con un bacino di utenza medio di quasi 100mila abitanti), una maggiore aggregazione è in ogni caso auspicabile ed è in questa direzione che si orienta di fatto l'attuale assetto organizzativo definito dalla norma regionale.

È plausibile che il superamento di tale frammentazione incontri degli ulteriori impedimenti associati alle caratteristiche intrinseche del territorio, quali, ad esempio, la struttura orografica caratterizzata in prevalenza da aree collinari e montuose, la modesta densità abitativa, il basso grado di urbanizzazione e la netta prevalenza di comuni di piccole dimensioni.

A fronte di tale scenario, è opportuno evidenziare i risultati positivi sotto il profilo della qualità del servizio erogato, con una percentuale di raccolta differenziata pari al 61,7%, un valore superiore sia alla percentuale dell'area Centro sia alla media nazionale.

Il presente documento è stato predisposto a ottobre 2019 sulla base di informazioni e dati, rilevati sulle gestioni attive esclusivamente nel segmento di igiene urbana, tra gennaio e maggio 2018.

---

**AMBITO TERRITORIALE  
OTTIMALE ED ENTE DI  
GOVERNO**

**Autorità Umbra per Rifiuti e Idrico**



L'assetto territoriale previsto ai fini dell'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti in Umbria individua un Ambito Territoriale Ottimale di estensione regionale.

Le funzioni di ente di governo dell'ATO sono svolte dall'Autorità Umbra per Rifiuti e Idrico (AURI), ente pubblico economico divenuto pienamente operativo dal primo aprile 2017.

Il passaggio delle funzioni in materia di gestione rifiuti (così come di servizio idrico integrato) ha dovuto necessariamente attendere la piena operatività dell'AURI prima di essere completato. Ne consegue che gli assetti gestionali del servizio, ricalcano tuttora gli affidamenti già disposti da ciascuno dei quattro Ambiti Territoriali Integrati (ATI) previgenti.

**NORMATIVA  
REGIONALE**

- Legge regionale 17 maggio 2013 n 11 *Norme di organizzazione territoriale del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti - Soppressione degli Ambiti territoriali integrati.*

**STATO DELLA  
PIANIFICAZIONE**

Piano Regionale di Gestione Rifiuti, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 301 del 5 maggio 2009 (aggiornamento adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 360 del 23 marzo 2015).

**QUADRO  
COMPLESSIVO  
DELLE GESTIONI**

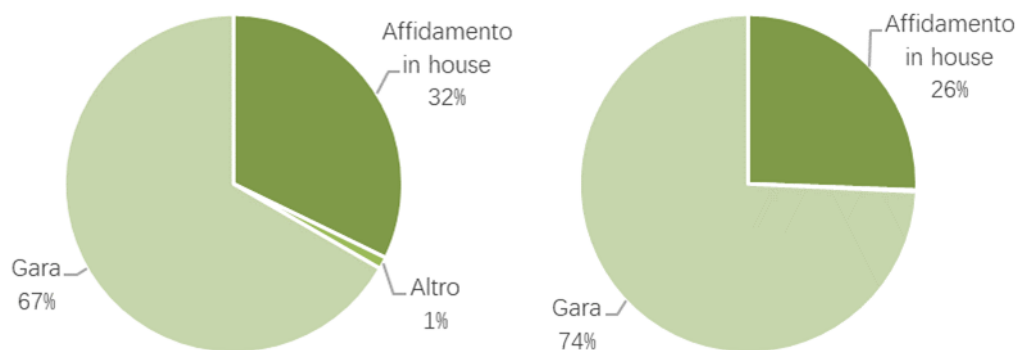
Gestioni affidate		
N. Gestori	Comuni	Abitanti
9	92	888.908

Sul territorio regionale è stata rilevata la presenza di nove soggetti gestori che svolgono il servizio di raccolta, ciascuno dei quali serve mediamente circa 100mila abitanti. Come già anticipato, i bacini di utenza coincidono, nella maggior parte dei casi, con i quattro ATI costituenti la previgente configurazione territoriale.

Ad eccezione dell'ATI n.1, in cui risultano attivi quattro gestori diversi, nei restanti ambiti gli affidamenti interessano un unico operatore (nell'ATI n. 2, in particolare, il soggetto affidatario è un Raggruppamento Temporaneo d'Imprese costituito da quattro gestori che coprono porzioni distinte del territorio).

**Campione di riferimento: 100% dei comuni, 100% della popolazione regionale**

**MODALITÀ DI  
AFFIDAMENTO<sup>1</sup>**



**Su base comunale**

**Su base demografica**

**ESTENSIONE  
TERRITORIALE  
DEGLI  
AFFIDAMENTI**

Coerentemente con quanto finora esposto, gli affidamenti rilevati si riferiscono ad un ambito intercomunale, ad eccezione dell'amministrazione di Gubbio in cui è stato individuato un affidamento su base comunale in proroga.

<sup>1</sup> Le elaborazioni relative a modalità e durata degli affidamenti si basano su un campione di dimensioni ridotte rispetto a quello di riferimento sopra citato.

**DURATA MEDIA  
DEGLI  
AFFIDAMENTI PER  
MODALITÀ DI  
GESTIONE**

La durata media degli affidamenti è pari a 15 anni, un periodo abbastanza lungo se confrontato con la media rilevata in altre regioni. Tale aspetto è riconducibile alla modalità di affidamento, con riferimento, in particolare, sia agli affidamenti in house, sia ad alcuni affidamenti tramite gara che riguardano casi di concessioni. In entrambi i casi, infatti, gli affidamenti coprono un arco temporale di lungo termine.

**CARATTERISTICHE  
DEI GESTORI**

Il campione di gestori rilevati si divide equamente tra quelli di dimensioni medie e quelli di dimensioni grandi. Si osserva, inoltre, la presenza di tre gestori multiservizi.

**PRODUZIONE DEI  
RIFIUTI E  
RACCOLTA  
DIFFERENZIATA**

La produzione pro capite di rifiuti urbani si attesta a circa 510 kg per abitante, un valore di poco superiore alla media nazionale, per quanto inferiore al dato medio per il Centro Italia. I dati sulla raccolta differenziata rivelano una performance regionale sensibilmente migliore rispetto sia alle altre regioni centrali, sia al dato nazionale.

